DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO-SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Prot. 0000217 del 10/01/2026
IV (Uscita)

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI — Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

DIREZIONE DIDATTICA 2 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

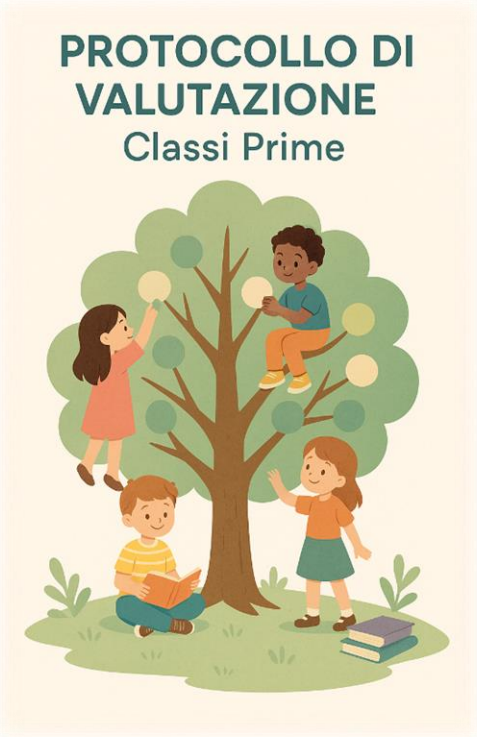
SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Via Santarcangiolese 1733 - Cap 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN) - Tel. 0541620920 - Cod. Mecc.: RNEE018005
Cod. Fisc. 91015260408 - Mail: rnee018005@istruzione.it - Pec: rnee018005@pec.istruzione.it - Sito web: www.circolo2santarcangelo.edu.it

Prot. n. vedi segnatura

Santarcangelo d/R., 10/01/2026

Alla comunità scolastica
All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al Sito web



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA a.s. 2025/2026

Classi Prime - valutazione intermedia

Premessa

Il presente Protocollo definisce criteri, strumenti e modalità per la valutazione degli alunni delle classi prime della scuola primaria, in coerenza con la decisione collegiale di non attribuire giudizi sintetici o livelli, ma di esprimere la valutazione mediante giudizi descrittivi narrativi, riferiti agli aspetti osservati e ai traguardi di apprendimento attesi per la classe prima.
La valutazione ha carattere formativo, qualitativo e orientativo: sostiene il percorso di crescita personale e cognitiva di ciascun bambino, valorizzando progressi, impegno, partecipazione e competenze in via di sviluppo.

Il Protocollo – parte integrante del PTOF 2025-2028 - è stato approvato e con delibera n. 16 dal Consiglio di Circolo nella seduta del 30.10.2025

FINALITÀ e PRINCIPI

Il presente protocollo rappresenta uno strumento di osservazione e di valutazione delle seguenti **FINALITÀ**:

A. Promuovere una valutazione centrata sui processi di apprendimento.
B. Rilevare i progressi individuali rispetto ai punti di partenza.
C. Offrire restituzioni narrative e personalizzate alle famiglie.
D. Sostenere la costruzione dell'autostima e dell'autonomia dell'alunno.

Esso si fonda sui seguenti **PRINCIPI** pedagogici, declinati nelle diverse azioni didattiche:

- Centralità del bambino e dei suoi tempi di apprendimento.
- Valorizzazione del progresso individuale.
- Cura del linguaggio valutativo, formativo e rispettoso.

INDICATORI TRASVERSALI

Le docenti osservano costantemente atteggiamenti, comportamenti e modalità di partecipazione, documentandoli attraverso schede narrative e griglie di osservazione, in relazione ai seguenti **INDICATORI:**

- ✓ Rispetto delle regole: comprende e rispetta le regole di convivenza e di lavoro condivise.
- ✓ Interazione con pari e adulti: partecipa a lavori di gruppo e ascolta i punti di vista altrui.
- ✓ Assunzione del compito: porta a termine i compiti con cura e motivazione.

- ✓ Partecipazione: prende parte con entusiasmo e curiosità.
- ✓ Interesse: mostra curiosità verso nuove conoscenze.
- ✓ Attenzione: mantiene la concentrazione e segue consegne.
- ✓ Autonomia: organizza materiali e tempi di lavoro in modo crescente.

AMBITI DISCIPLINARI

La valutazione nelle aree disciplinari si fonda sugli obiettivi di apprendimento per la classe I, come presenti nel curricolo d'istituto e si declina nei seguenti **AMBITI DISCIPLINARI**:

A. **Area linguistica** (Italiano): comprensione e produzione orale e scritta, avvio alla letto-scrittura.
B. **Area linguistica** (Inglese): comprensione di istruzioni, riconoscimento e riproduzione di parole e frasi.
C. **Area antropologica**: orientamento nel tempo e nello spazio, regole di convivenza e rispetto ambientale.
D. **Area scientifica**: esplorazione, osservazione e descrizione di fenomeni e viventi, uso dei numeri entro il 10.

STRUMENTI DI RILEVAZIONE

L'osservazione e la rilevazione dei processi di apprendimento saranno attuate attraverso i seguenti **STRUMENTI**:

a. Osservazioni sistematiche in itinere
b. Schede di osservazione e diario di bordo docente
c. Portfolio personale dell'alunno con elaborati significativi
d. Colloqui periodici di team e scuola-famiglia

MODALITÀ DI RESTITUZIONE

Al fine di garantire una maggiore consapevolezza ed un costante monitoraggio dei processi di apprendimento da parte di alunni e famiglie si attueranno le seguenti **MODALITÀ DI RESTITUZIONE**:

a. Documento di valutazione con giudizi descrittivi individualizzati per ciascun ambito.
b. Incontri con le famiglie per illustrare progressi ed ambiti di sviluppo prossimali delle competenze.
c. Linguaggio valutativo positivo e orientato al miglioramento, senza formule classificatorie.

TABELLA ESPLICATIVA

INDICATORE	Descrizione sintetica dell'oggetto di osservazione
RISPETTO DELLE REGOLE	Comprende e rispetta le regole di convivenza e di lavoro condivise; contribuisce al clima sereno della classe.
INTERAZIONE CON PARI E ADULTI	Partecipa a lavori di gruppo, ascolta e accetta punti di vista diversi, coopera con responsabilità.
ASSUNZIONE DEL COMPITO	Porta a termine i compiti con cura, costanza e motivazione crescente.
PARTECIPAZIONE	Prende parte con entusiasmo e curiosità alle attività proposte, offrendo contributi personali.
INTERESSE	Mostra curiosità verso nuove conoscenze e desiderio di apprendere.
ATTENZIONE	Mantiene la concentrazione, segue consegne e si autocorregge con supporto.
AUTONOMIA	Organizza materiali e tempi di lavoro, portando a termine le attività con progressiva indipendenza.

AMBITI DISCIPLINARI

AMBITO DISCIPLINARE	RIFERIMENTI AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DESCRITTIVA
AREA LINGUISTICA (Lingua italiana)	a. Comprendere semplici testi ascoltati. b. Partecipare a dialoghi in modo ordinato e pertinente. c. Leggere e comprendere brevi frasi. d. Scrivere parole e semplici frasi sotto dettatura o autonomamente.	Si osserva • la progressiva acquisizione della letto-scrittura, • la chiarezza comunicativa, • la capacità di comprendere e produrre messaggi orali e scritti.
AREA LINGUISTICA (Lingua Inglese)	a. Comprendere ed eseguire semplici istruzioni. b. Ascoltare e comprendere parole e brevi frasi. c. Rispondere a semplici domande. d. Copiare parole note.	Si valuta • la partecipazione alle attività ludiche • la curiosità verso la lingua; • la capacità di ripetere e riconoscere parole e frasi.
AREA ANTROPOLOGICA	a. Collocare fatti ed eventi nel tempo in base all'esperienza personale. b. Muoversi nello spazio orientandosi con punti di riferimento. c. Conoscere regole di convivenza e rispetto dell'ambiente.	Si osserva la capacità di • riconoscere sé, gli altri e l'ambiente; • rispettare regole e contesti; • descrivere esperienze temporali e spaziali.
AREA SCIENTIFICA	a. Conoscere e utilizzare i numeri naturali entro il 10. b. Rappresentare relazioni e dati. c. Osservare e descrivere viventi e non viventi attraverso esperienze sensoriali.	Si rileva • la curiosità esplorativa, • l'uso del linguaggio matematico e scientifico di base, • la capacità di osservare e classificare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Silvana Rinaldi
Firmato digitalmente